

# "LAMIERE"

## #1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ

"Lamiere - Storie da uno slum di Nairobi" (Giangiaco Feltrinelli Editore) di Danilo Deninotti, Giorgio Fontana e Lucio Ruviodotti è un'opera di graphic journalism che racconta il viaggio in Kenya dei tre autori, in particolare a Nairobi, dove oltre metà della popolazione è concentrata negli slum e vive in condizioni estreme di miseria e abbandono, al di sotto della dignità umana. La definizione di Slum venne adottata proprio a Nairobi nel 2002 dall'Expert Group Meeting e successivamente dall'UN-Habitat: si tratta di un luogo urbano sovraffollato, con case scadenti, accesso inadeguato ad acqua e servizi igienici e stato abitativo precario.

Gli autori intraprendono un viaggio all'interno di "Deep Sea", l'area più povera della città, per raccontarla in un reportage lucido e commovente, che getta luce sull'organizzazione delle baraccopoli, sulle loro origini e significato, facendo emergere i contrasti sociali stridenti, le speranze e i sogni dei giovani che vi abitano, i progetti di sviluppo delle associazioni di volontariato straniere e degli abitanti locali.

Un libro per approfondire la conoscenza di una realtà che è condivisa da 1 persona su 8 in tutto il mondo.





# "LA BICICLETTA CHE SALVERA' IL MONDO"

## #2 SCONFIGGERE LA FAME

Sconfiggere la fame pedalando è l'originale prospettiva contenuta nel libro "La bicicletta che salverà il mondo - La lotta alla fame raccontata a cavallo di un sellino" di Daniele Scaglione (Infinito edizioni), che descrive alcune tra le principali campagne e lotte in corso per combattere questa piaga, sia in paesi in via di sviluppo che nel nostro paese.

Strutturato in 13 brevi capitoli ai quali corrispondono altrettanti parti della bicicletta, il libro racconta storie che analizzano da differenti angolazioni il tema del diritto al cibo, ad una vita dignitosa e salubre e alla scelta del luogo nel quale vivere.

Un viaggio che si snoda passando dall'India, dove le donne lottano per la difesa della terra, al Guatemala, a fianco dei coltivatori di caffè, per toccare altri importanti argomenti:

la questione dei biocombustibili, propagandati come la soluzione ai problemi legati al cambiamento climatico, al furto della terra, alla crisi dei prezzi dei generi alimentari causata dalla speculazione. Arricchisce ciascun racconto una bibliografia ragionata che fornisce suggerimenti di lettura per approfondire i diversi temi.





# "TUTTO CHIEDE SALVEZZA"

## #3 SALUTE E BENESSERE

Affrontare il tema della salute mentale e discuterne senza stigma e pregiudizi talvolta genera imbarazzo e disagio, ma l'isolamento forzato legato alla pandemia e le conseguenze del lockdown hanno aperto lo spiraglio per una riflessione su questo tema, che è strettamente legato al benessere fisico.

Il romanzo di Daniele Mencarelli "Tutto chiede salvezza" (Mondadori) racconta la storia di Daniele, un ragazzo dalla sensibilità estrema, che si interroga sul senso della vita e del suo significato. Un episodio scatenante e un acceso scontro con i genitori fanno sì che venga ricoverato e debba subire un trattamento sanitario obbligatorio nel reparto psichiatrico di un ospedale.

La settimana di permanenza nella struttura sanitaria gli permetterà di conoscere, approfondire e accettare il suo disagio psichico, ma soprattutto gli permetterà di confrontarsi con gli altri pazienti e le loro storie, con i medici e gli infermieri del reparto di psichiatria: un mondo che inizialmente sente estraneo e lontanissimo, ma che, nel corso dei sette giorni di ricovero, lo porterà a capire che da vicino nessuno è normale e che la vita travolge un po' tutti in modi differenti.

Il romanzo è stato tra recentemente adattato a serie tv; se volete conoscere meglio il libro e l'autore potete vedere un'intervista alla pagina <https://fb.watch/h6QB8l7d3F/>





# "ORA O MAI PIÙ"

## #4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

La scuola non è solo luogo di apprendimento, ma accompagna i più giovani nella loro crescita personale e relazionale. È lo spazio nel quale si misura la capacità di immaginare e costruire il futuro, e nel quale si cresce come cittadini.

"Ora o mai più. Riprendiamoci la scuola. Le storie di chi ha il coraggio di costruire il futuro" di Sabrina Carreras (Casa Editrice Chiarelettere) è un'inchiesta sullo stato della scuola pubblica che, attraverso testimonianze, statistiche e dati scientifici, dimostra che una scuola rinnovata è non solo possibile, ma già esistente. La sfida è sistemica, destinata a modernizzare questa fondamentale istituzione appunto, ora o mai più.

Tra le pagine troviamo il racconto di piccoli e grandi innovatori che, con ingegno e dedizione, si sono adoperati per trovare soluzioni a problemi e sfide. Insegnanti, presidi, amministratori, architetti, pedagogisti che l'autrice, giornalista d'inchiesta, ha incontrato visitando istituti di ogni genere in Italia e in Europa.

Sono storie d'innovazione che parlano di coloro che combattono contro la mafia e l'indifferenza, progettano scuole più sicure e sostenibili, sfidano le regole per togliere i ragazzini dalla strada, smontano in aula gli stereotipi di genere, studiano le nuove scoperte delle neuroscienze per rendere più efficace l'apprendimento. Un libro che mette la scuola al centro del dibattito pubblico, una priorità che questi anni di pandemia hanno fatto emergere e sottolineato ancora di più.

È di educazione innovativa fu promotrice anche Laura Solera Mantegazza, filantropa e patriota risorgimentale milanese, che nel 1850 fondò la Pia Associazione per i ricoveri di bambini lattanti, un'organizzazione che ha percorso la creazione degli asili nido: rinominata Pio Istituto di Maternità di Milano nel 1866, svolgeva attività a supporto delle madri indigenti per mantenere e accudire temporaneamente i bambini poveri. Nell'arco dei dieci anni successivi, la Mantegazza fondò altri quattro ricoveri in città e uno a Monza. Nel 1862, inoltre, diede vita alla Società di Mutuo Soccorso per le operaie, adoperandosi attivamente per l'istruzione delle donne adulte, creando scuole di alfabetizzazione per ragazze e inaugurando a Milano il 21 novembre 1870, la prima Scuola Professionale Femminile in Italia. Riscoprite questo importante personaggio della storia cittadina con le risorse disponibili nel nostro Sistema Bibliotecario Milano, alla pagina <https://bit.ly/3uctsr9>



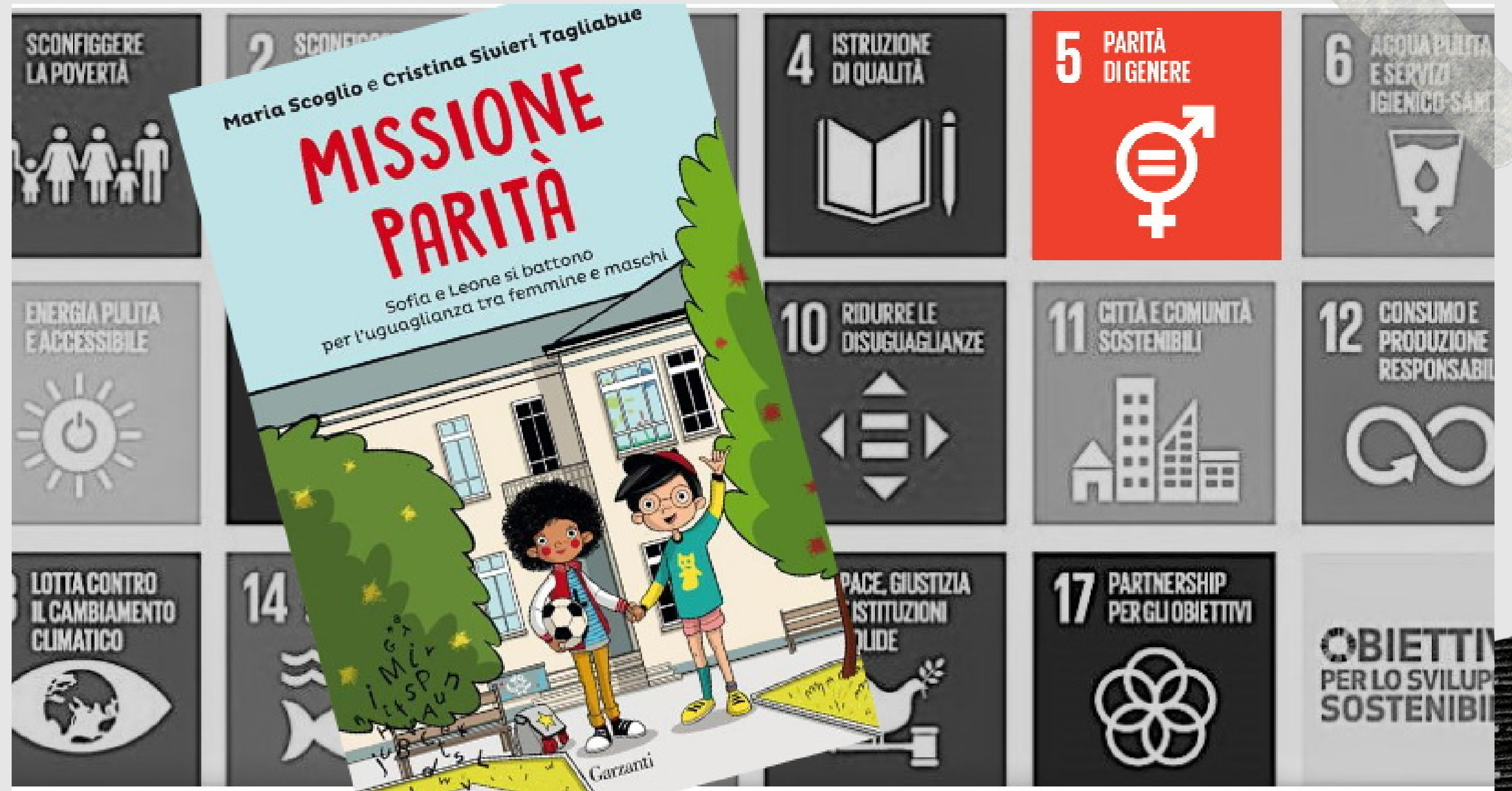


# "MISSIONE PARITÀ"

## #5 PARITÀ DI GENERE

"Missione parità" di Maria Scoglio e Cristina Sivieri Tagliabue (Garzanti Libri), è la seconda avventura di Sofia e Leone, amici per la pelle che si sono incontrati grazie alla passione comune per il calcio: giocano insieme nella squadra di quartiere e felicità è per loro semplicemente un pallone e un campo di gioco. Un giorno però a Sofia viene precluso il ruolo da vice dell'allenatore, perché non previsto per una femmina. La bambina, in disaccordo con questa decisione e con la complicità di Leone, decide di fare ricorso al libro magico trovato nella cassetta del book-crossing per tornare nuovamente indietro nel tempo, alla ricerca di risposte. Grazie ad un incontro con Rita Levi-Montalcini, i due amici capiranno che non esistono professioni esclusivamente femminili o maschili e che niente può impedire a Sofia, e a noi tutti, di realizzare i propri sogni.

Un libro che vuole aiutare i giovani lettori a comprendere cosa sia la parità di genere, e fornisce un contributo alla costruzione di una cittadinanza consapevole, nella quale femmine e maschi possano accedere paritariamente alle opportunità professionali e personali che la vita può offrire loro. Trattando temi quali la rinuncia al lavoro e alla carriera in favore della famiglia, il bullismo e la difficile parità nei ruoli di potere decisionale, il libro vuole insegnare ai bambini ad essere liberi, al di là degli schemi e delle convenzioni sociali e familiari.





# "IL FIUME SONO IO"

## #6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Cosa succede alle comunità quando si trovano a dover fronteggiare le conseguenze dell'inquinamento ambientale o dell'urbanizzazione selvaggia?

È la domanda alla base del romanzo "Il fiume sono io" di Alessandro Tasinato (Bottega Errante), un'indagine narrativa strettamente collegata alla vicenda dell'inquinamento da PFAS (composti chimici impermeabilizzanti) delle acque di alcuni corsi d'acqua in Veneto.

Il protagonista Nino Franzin vive la sua giovinezza in simbiosi col fiume Rabiosa (oggi Fratta Gorzone), dal quale si allontana in età adulta per dedicarsi agli studi e alla carriera. La vita lo farà tornare sui suoi passi ed incontrare nuovamente il fiume che, però, nel tempo è stato contaminato mortalmente dal distretto conciario e distrutto dal cantiere dell'autostrada.

Il romanzo racconta del tradimento dell'ambiente da parte dell'uomo, di un corso d'acqua che è stato nei secoli manipolato per fini economici e inquinato, cancellandone non solo l'intero ecosistema, ma anche la memoria, quella delle comunità di microrganismi depositati nel fondale.

Ma nonostante la gravità della situazione, dal libro emerge un messaggio incoraggiante nell'auspicio di un attivismo responsabile, un nuovo modo di rapportarsi con il fiume "Non più madre natura da cui si riceve a senso unico, ma sposa come nella promessa sancita all'atto di matrimonio": un'assunzione di responsabilità per un futuro che abbia un migliore impatto ambientale.





# "COME SI FA UNA COMUNITA' ENERGETICA"

## #7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Il libro "Come si fa una comunità energetica", a cura di Marco Mariano (Altreconomia) racconta la genesi della più importante esperienza italiana di cooperazione energetica, un nuovo modello di sviluppo, "dal basso", di produzione e consumo di energia rinnovabile e un'alternativa al sistema energetico odierno.

L'iniziativa è stata promossa da Marco Mariano, agricoltore del cuneese, che con l'obiettivo di emanciparsi dalla dipendenza dai combustibili fossili, ha iniziato a considerare le opportunità offerte dall'energia solare; coinvolgendo la propria comunità in una prima esperienza di impianto fotovoltaico comune e creando l'associazione Solare Collettivo, la sua esperienza ha portato all'istituzione della cooperativa Retenergie: grazie ai capitali dei soci, ha realizzato quindici impianti fotovoltaici, un piccolo impianto eolico e 150 impianti familiari, offrendo servizi per l'efficienza energetica, con l'obiettivo di creare comunità locali di produzione, scambio e consumo di elettricità da fonti rinnovabili.

Partendo da questa esperienza, il libro approfondisce il tema delle dinamiche di partecipazione attuate in Retenergie e in altre realtà simili, imprese a tutti gli effetti che producono valore economico pur essendo caratterizzate da progettualità collettive, senza tralasciare la descrizione del più ampio contesto europeo e delle politiche nazionali.





# "IPOTESI DI UNA SCONFITTA"

## #8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

È un romanzo autobiografico e una riflessione sul mondo del lavoro contemporaneo, disseminato tra le tante professioni del terziario avanzato, "Ipotesi di una sconfitta" di Giorgio Falco (Einaudi editore).

Muovendo dal confronto con la carriera paterna, quella di un emigrato che, giunto a Milano dalla Sicilia negli anni '50, ha trovato subito lavoro e goduto di una carriera professionale stabile per tutto il corso della vita, l'autore racconta la sua esperienza, dagli anni del liceo fino agli albori della carriera letteraria.

Alternando le mansioni più varie, tra Milano, il Veneto e Roma, il protagonista affronta il discorso sul mondo del lavoro contemporaneo e sulla nostra società, tra esperienze talvolta umilianti, sfruttamento e mancanza di solidarietà tra colleghi. Un campionario umano di lavoratori impoveriti, carichi di frustrazioni, ingabbiati in rapporti di subordinazione e piccole vendette, espressione di una umiliazione e una spersonalizzazione dell'individuo, che giustifica l'ingiustizia: un contrapporsi del lavoro alla vita che finisce per indebolire e confondere l'essere umano.





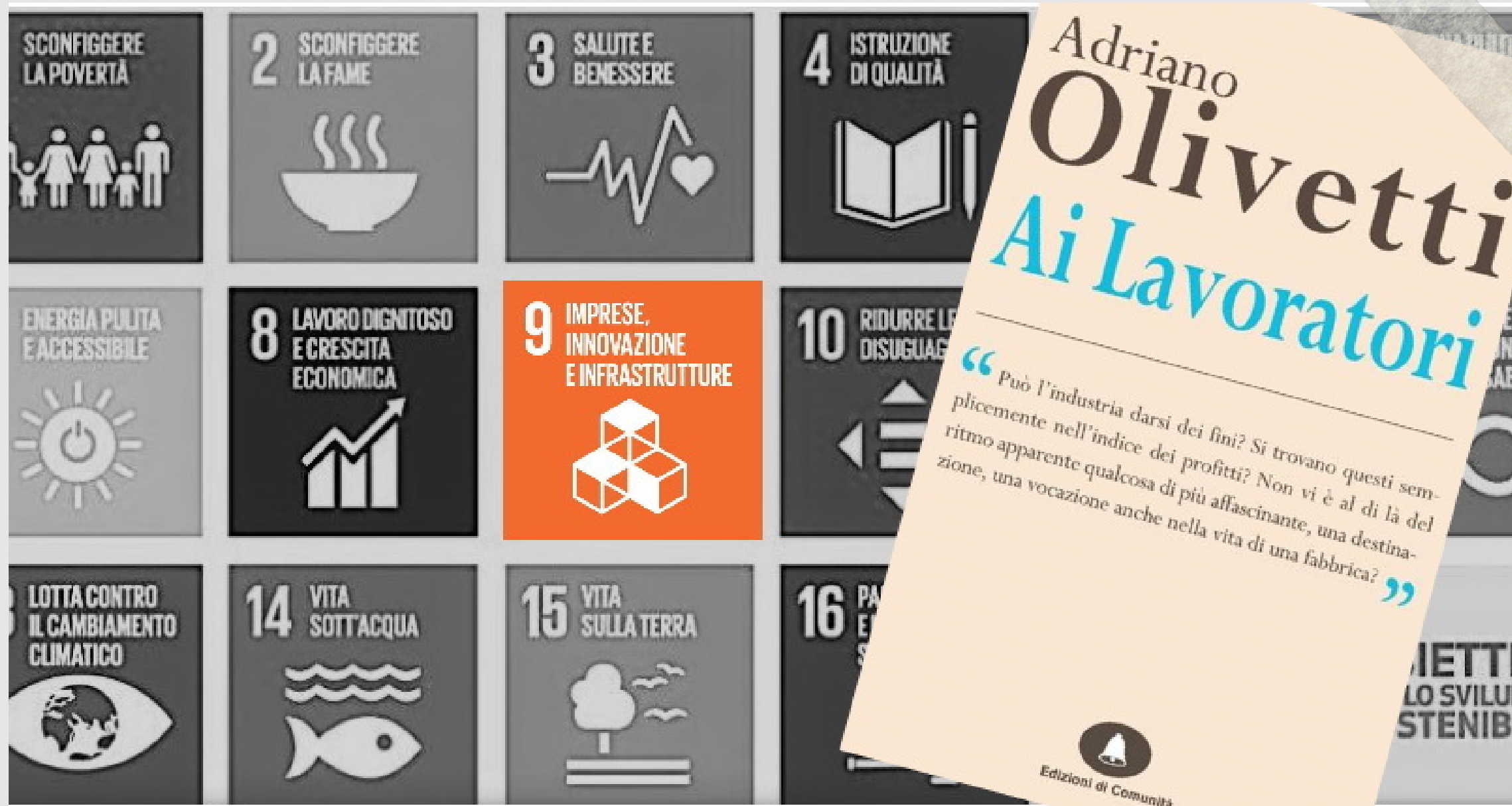
# "AI LAVORATORI"

## #9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Se ci vogliamo soffermare a riflettere sul tema dell'innovazione nell'industria, non possiamo non tornare alla portata riformatrice della figura di Adriano Olivetti e alla sua visione innovatrice: questo il contenuto di "Ai lavoratori" di Adriano Olivetti (Edizioni di Comunità) che raccoglie i discorsi pronunciati dall'imprenditore ai suoi dipendenti in due diverse occasioni.

Una visione modernizzatrice che rivoluzionò il panorama industriale dell'Italia del dopoguerra e che, anticipando il moderno welfare, introdusse il principio dell'investimento dei profitti industriali per il beneficio della comunità, generando efficienza dal benessere collettivo.

Dalla lettura dei discorsi, emerge il modello di un'imprenditoria che crede fortemente nell'elemento umano e nella sua partecipazione alla vita della fabbrica: la capacità di innovazione, l'aumento della produttività ed infine il successo si possono concretizzare solo se le persone vengono inserite in un flusso di apprendimento intellettuale continuo, se sono preparate e motivate a perseguire un comune obiettivo, in un rapporto simbiotico tra impresa, lavoratori e territorio.





# "OGNUNO RIDE A MODO SUO"

## #10 RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

Il decimo obiettivo di sviluppo sostenibile ci ricorda che la riduzione delle disuguaglianze è elemento imprescindibile per costruire un futuro inclusivo.

Interessante, nell'approccio e nella modalità con il quale viene affrontato il tema, è il libro "Ognuno ride a modo suo" di Valentina Perniciaro (Rizzoli), che racconta una storia di disabilità da una prospettiva diversa, centrata sull'essere umano piuttosto che sulla sua fragilità e orientata ad abbattere stereotipi e pietismi.

È la vera storia di Sirio e della sua famiglia, narrata con ironia, amore e sincerità dalla mamma Valentina: Sirio è nato prematuro, sopravvissuto ad un episodio di "morte in culla" e ad un futuro che si presagiva di stato vegetativo. Apparentemente condannato ad una vita associata all'infelicità e al dolore, sua e dei familiari, il bambino inizia, invece, un percorso che lo porta a recuperare capacità di movimento e di comunicazione.

In un alternarsi tra diario, pamphlet di denuncia, autoconfessione e lettera aperta ai figli, l'autrice restituisce uno spaccato sul mondo della neuro-riabilitazione e delle fragilità, facendoci capire che non esistono bambini "speciali", ma bambini normali con bisogni speciali a cui si può rispondere con strumenti adeguati e costruendo reti e progetti che permettano una reale inclusione sociale e lavorativa. In una ricerca della felicità che è una necessità collettiva, e nel tentativo di ricordare a tutti l'importanza di lottare per i diritti e per l'autodeterminazione.





# "PIAZZA LIBIA"

## #11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Uno sguardo poetico sulla città, in particolare la nostra, per raccontare di una comunità eterogenea che si evolve in simbiosi con le persone che la popolano e la rendono viva. È la nostra scelta per parlare di città e comunità sostenibili.

E lo facciamo con "Piazza Libia" di Giampiero Neri (Edizioni Ares), una raccolta di frammenti poetici in prosa, capolavoro di osservazione di vita metropolitana, nella quale il poeta novantaquattrenne racconta, dal suo personale osservatorio di Piazza Libia, il palcoscenico della vita quotidiana milanese, attraverso i personaggi che ogni giorno la popolano e l'attraversano.

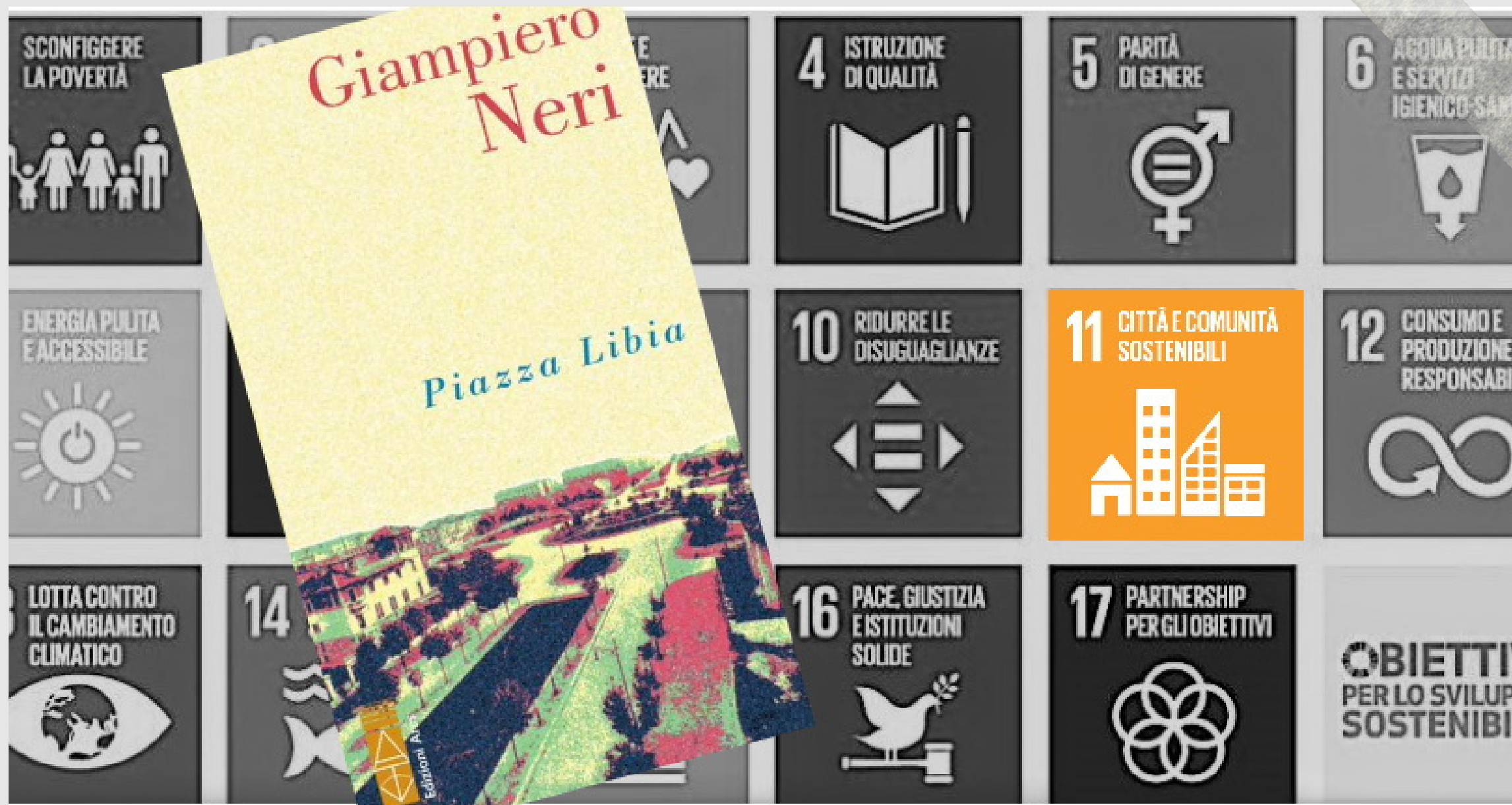
Attila, il profugo venuto dall'Est, il giornalista dell'edicola, le donne ucraine che si ritrovano la domenica, i proprietari dei cani a passeggio, la giovane Valentina, il panettiere laureato in Lettere e il signor Giovanni, figura di leggendaria eloquenza la cui sola ricchezza è la conoscenza, sono tutti anime senza fissa dimora, inquiete e solitarie.

"Piazza Libia è il mio osservatorio e dalle sue minuzie si può ricavare l'immagine di un mondo più vasto». Dalle le parole del poeta scaturisce un'indagine sui sentimenti più profondi della nostra vita, che mette in risalto il grande mistero della mente umana e il suo rapporto con gli spazi urbani.

Per approfondire la conoscenza dell'autore e della sua opera, leggete l'articolo al link è un romanzo autobiografico e una riflessione sul mondo del lavoro contemporaneo, disseminato tra le tante professioni del terziario avanzato, "Ipotesi di una sconfitta" di Giorgio Falco (Einaudi editore).

Muovendo dal confronto con la carriera paterna, quella di un emigrato che, giunto a Milano dalla Sicilia negli anni '50, ha trovato subito lavoro e goduto di una carriera professionale stabile per tutto il corso della vita, l'autore racconta la sua esperienza, dagli anni del liceo fino agli albori della carriera letteraria.

Alternando le mansioni più varie, tra Milano, il Veneto e Roma, il protagonista affronta il discorso sul mondo del lavoro contemporaneo e sulla nostra società, tra esperienze talvolta umilianti, sfruttamento e mancanza di solidarietà tra colleghi. Un campionario umano di lavoratori impoveriti, carichi di frustrazioni, ingabbiati in rapporti di subordinazione e piccole vendette, espressione di una umiliazione e una spersonalizzazione dell'individuo, che giustifica l'ingiustizia: un contrapporsi del lavoro alla vita che finisce per indebolire e confondere l'essere umano.





# "VESTIRE BUONO PULITO E GIUSTO"

## #12 CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI

Un recente studio della European Environment Agency, "Textiles and the Environment - The role of design in Europe's circular economy", ha evidenziato il consistente impatto negativo della produzione tessile sull'ambiente e sui cambiamenti climatici, e gli squilibri che genera a livello globale.

Per questo motivo, da tempo si sta affrontando il problema del riciclo e del riuso nella direzione di un modello di sviluppo circolare: si parla proprio di questi e altri temi nel volume di Dario Casalini "Vestire buono pulito e giusto" (Slow Food Editore)

A partire dall'analisi documentata sui processi dell'industria tessile e sull'impatto ambientale, l'autore propone un nuovo modello di produzione e consumo sostenibili che uniscano bellezza e utilità, nel rispetto delle persone che lavorano nella filiera.

Un invito a cambiare logica di consumo, da fast a slow fashion, per spronare i consumatori a comprendere quanto sia possibile individualmente fare la differenza, scegliendo con consapevolezza e responsabilità i capi di abbigliamento da mettere nel nostro guardaroba.

E proprio alla promozione della sostenibilità del consumo e della produzione tessile Como Creative City UNESCO dell'Artigianato ha dedicato un palinsesto di attività, ed in particolare il progetto "Vestirsi green", che vi invitiamo a seguire alla pagina <https://comocreativecity.com/vestirsi-green/>





# "L'ALTRO MONDO"

## #13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Si parla molto di crisi climatica, utilizzando spesso una narrazione apocalittica che rischia di cristallizzare la nostra attenzione solo sui problemi, senza analizzare alcune delle soluzioni, già adottate da singoli e comunità nel mondo, per combatterne gli effetti.

È perciò interessante la prospettiva adottata da Fabio Deotto ne "L'altro mondo. La vita in un pianeta che cambia" (Bompiani). L'autore aggiorna la narrazione sul tema, in un reportage narrativo che offre uno sguardo nuovo sugli effetti visibili della crisi climatica, nei luoghi da cartolina che oggi ne sono più colpiti.

Un diario di viaggio in compagnia di storie e persone che raccontano il loro presente, in una combinazione di resilienza e strategie di adattamento. Scopriamo così l'esistenza di un'isola-discardica accanto alle isole-resort delle Maldive, minacciate dall'innalzamento del livello delle acque; le strategie adottate dalla città di Miami Beach per far fronte all'innalzamento del livello del mare, che stanno generando problemi di carattere sociale; la magia della neve sempre più scarsa nel villaggio di Babbo Natale in Finlandia; la bellezza dei canali di Venezia, da sempre minacciati dalle alte maree.

Le storie raccontate nel libro restituiscono "una pluralità di sguardi" al problema del cambiamento climatico, con la speranza di fornire una prospettiva più ampia di interpretazione del fenomeno e delle soluzioni adottabili.





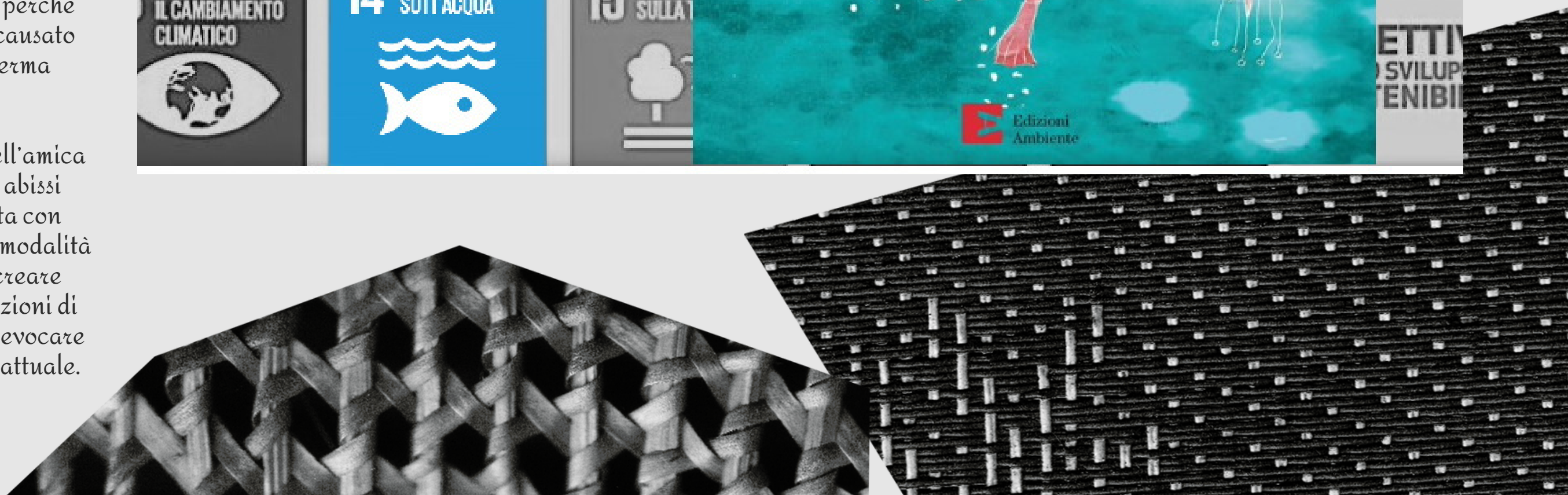
# "KATY KAT - MISSIONE MARE PULITO"

## #14 LA VITA SOTT'ACQUA

L'acqua, in modo speciale quella degli oceani, rappresenta il più grande ecosistema del nostro pianeta, che contribuisce a regolare il clima, fornisce circa la metà dell'ossigeno necessario alla vita e assorbe più di un quarto del biossido di carbonio.

Spesso ci dimentichiamo dell'importanza di questo elemento e il silent book "Katy Kat - Missione mare pulito" di Marija Markovic (Edizioni Ambiente) ci sembra un utile strumento per aiutare i più piccoli a comprenderne il valore, perché affronta tematiche quali l'inquinamento dei mari causato dalla plastica e il viaggio dei rifiuti dalla terra ferma all'acqua.

L'avventura di Katy Kat che si muove in soccorso dell'amica Medusa Principessa, risvegliatasi nel fondo degli abissi circondata da rifiuti di ogni tipo, viene raccontata con illustrazioni senza testo, e si presta quindi a diverse modalità di fruizione, dando la possibilità a chi "legge" di creare numerose storie ispirate dalle immagini. Le illustrazioni di Marija Markovic alternano diversi stili, in grado di evocare emozioni e riflessioni su una questione quanto mai attuale.





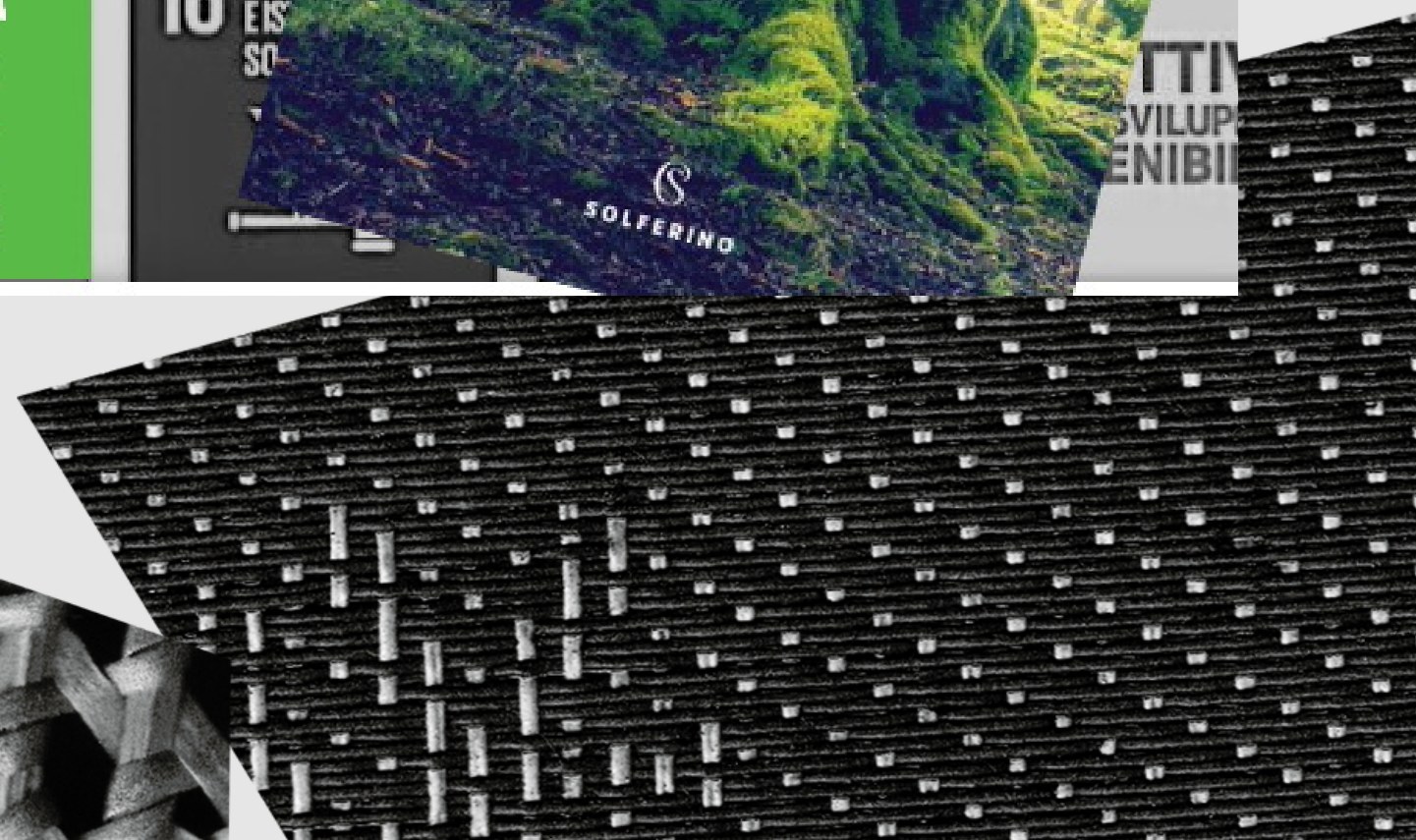
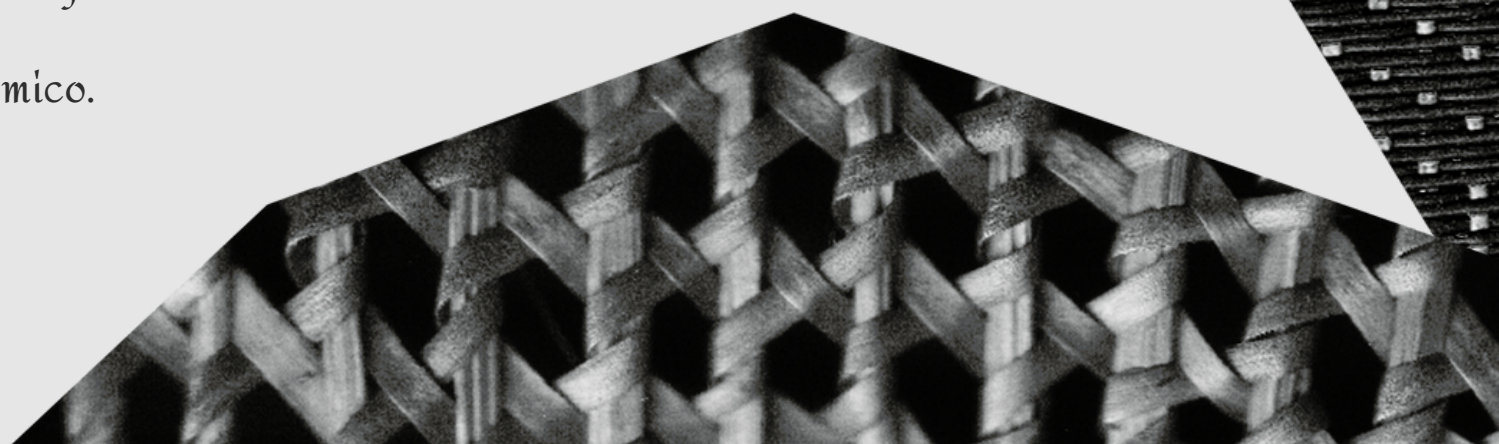
# "GAIA DEGLI ALBERI"

## #15 LA VITA SULLA TERRA

Un nome condiviso e il dono speciale di saper comunicare con gli alberi. Sono questi gli elementi che accomunano quattro giovani ragazze che non si conoscono e che vivono in zone differenti della Svizzera, ma sono accomunate dallo stesso nome di battesimo, Gaia, e da un talento che permette loro di parlare con gli alberi e sentirne le voci, appunto.

Il romanzo che abbiamo scelto per la giornata di oggi è "Gaia degli alberi" di Alessandra Spada (Solferino Libri), un romanzo di avventura dove la fantasia si intreccia alla scienza nel raccontare una storia centrata sul rapporto tra uomo e natura.

Le quattro ragazze diventano portavoce degli alberi, minacciati nel loro equilibrio ambientale dall'intervento umano, per mediare con gli adulti e aiutarli a comprendere l'emergenza in corso. Una storia che parla di amicizia, fiducia e speranza e che consente una riflessione sugli ecosistemi terrestri e sui pericoli causati dall'antropizzazione e dello sfruttamento economico.





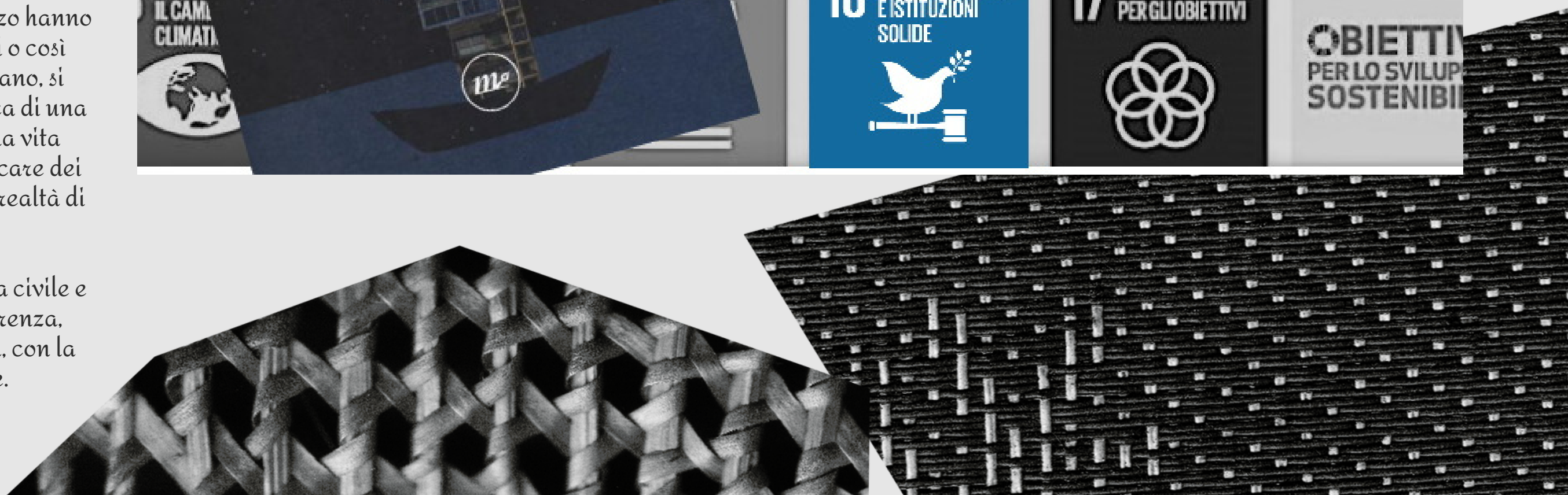
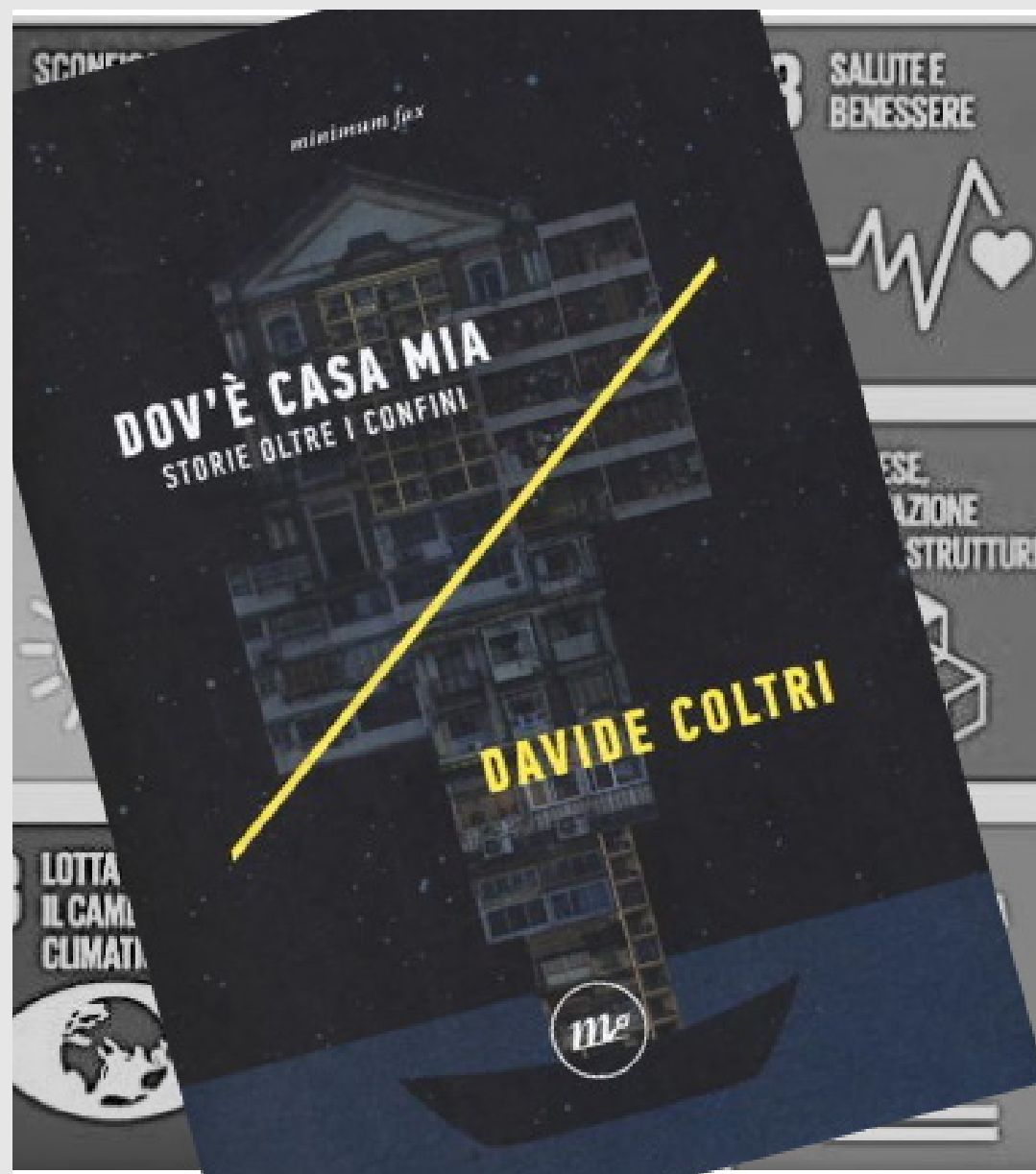
# "DOV'È CASA MIA"

## #16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

"Dov'è casa mia" di Davide Coltri (minimum fax) è un romanzo che ci riporta alle esperienze dei progetti umanitari, spesso poco o per nulla conosciuti. L'autore, infatti, impegnato per anni in missioni umanitarie, raccoglie le storie vere di persone incontrate durante gli anni di attività in luoghi dilaniati dalle guerre e dagli atti di terrorismo, ponendo l'attenzione sul concetto di "casa" che, in questi contesti, cessa di essere sinonimo di sicurezza e stabilità per assumere una connotazione di difficile definizione.

I protagonisti delle storie che compongono il romanzo hanno perso la propria casa, distrutta dai combattimenti o così lontana da non poter più essere raggiunta, emigrano, si imbarcano, a volte restano, ma sono tutti alla ricerca di una dimora che è luogo nel quale potersi costruire una vita dignitosa. E per farlo, devono necessariamente varcare dei confini, materiali e mentali, declinati nelle diverse realtà di approdo.

Un libro che affronta i temi degli effetti della guerra civile e del terrorismo, con il loro carico di dolore e sofferenza, senza perdere di vista la solidarietà e la resistenza, con la speranza di chi crede in un progetto di pace.





# "A VNERCI È TUTTA UN'ALTRA STORIA"

## #17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

La cooperazione internazionale è il fil rouge che lega le azioni previste per la costituzione di partenariati tra governi, settore privato e società civile, fondate su principi e valori comuni e su obiettivi condivisi, per mettere nuovamente al centro le persone e il pianeta in una prospettiva di sostenibilità.

Il libro "A viverci è tutta un'altra storia", a cura di Giampaolo Mezzabotta. (Infinito edizioni) fornisce una prospettiva interessante sulla cooperazione internazionale. Nei ventuno capitoli che lo compongono, sono riproposti altrettanti punti di vista, ambientazioni e periodi storici, restituendoci una pluralità di racconti sull'impegno quotidiano degli operatori umanitari italiani. Professionisti del mondo sanitario e non solo, che descrivono una vita quotidiana di privazioni e traumi, compensata dalla capacità di reazione rivolta ad affrontare future sfide di difficile soluzione.

Emergono con forza le differenze tra diversi tipi di cittadini, quelli dei paesi ricchi o dei poveri; la mancanza di accesso a cure mediche, di cibo e acqua potabile; la forzata emigrazione, di singoli o di intere popolazioni, per motivi economici o a seguito di guerre o pandemie.

Il fulcro del libro sono però i racconti e le descrizioni di paesi visti con gli occhi di "donne e uomini di buona volontà", che testimoniano con la loro opera che la solidarietà sta diventando l'unica scelta possibile per l'intero genere umano.

